

Mediazione civile: una rivoluzione silenziosa

Sono già oltre 5mila le richieste di conciliazione ricevute dalle 105 Camere di commercio, a poco più di due mesi dalla riforma. "La mediazione civile sta appena cominciando a dimostrare le sue potenzialità di strumento rapido, economico ed efficace di giustizia alternativa nei rapporti tra le imprese". Così il vice presidente di Unioncamere, Costantino Capone, ha commentato i dati elaborati da Unioncamere. "Siamo solo all'inizio di una rivoluzione silenziosa e pacifica che potrà liberare risorse preziose per lo sviluppo del Paese - ha aggiunto il vice presidente di Unioncamere - e, sebbene la legge ponga un limite massimo di 4 mesi per concludere la procedura, ben il 43% di quelle avviate si sono già definite e, di queste, nel 20% dei casi con un accordo ritenuto soddisfacente dalle parti. In alcune Camere, il tasso di conclusione positiva è addirittura superiore al 50%.

In particolare, secondo i dati del monitoraggio di Unioncamere relativo alle mediazioni gestite dalle Camere di commercio iscritte nel Registro degli Organismi di mediazione del ministero della Giustizia nel periodo, dal 21 marzo al 31 maggio 2011, delle 3.832 mediazioni gestite dagli Organismi camerali, il 33% si è svolto nel Nordest, il 27% nel Nordovest, il 25% nel Centro e il 15% nelle regioni del Sud e nelle Isole. Le mediazioni tra imprese si sono concluse mediamente in 66 giorni. Quelle relative a rapporti di consumo ne hanno invece richiesti 64.

